Titolo

Giudizio e responsabilità disciplinare - Procura federale — atto di deferimento – art. 125, comma 4, CGS – contenuto essenziale - descrizione dei fatti – mutamento del fatto - trasformazione radicale della fattispecie – rispetto del contraddittorio e principio di corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato – applicabilità - principio del giusto processo

Descrizione

Secondo la decisione n. 71/CFA/2021/2022 l'art. 125 C.G.S. descrive il contenuto essenziale dell'atto di deferimento stabilendo che, "nell'atto di deferimento sono descritti i fatti che si assumono accaduti, vengono enunciate le norme che si assumono violate, indicate le fonti di prova acquisite nonché formulata la richiesta di fissazione del procedimento disciplinare". La descrizione dei fatti contestati, in particolare, è funzionale alla corretta instaurazione del contraddittorio affinché la difesa dell'incolpato possa essere consapevolmente ed efficacemente svolta. È pur vero che, in base alla consolidata giurisprudenza in ambito sportivo, sulla scorta dell'orientamento della Cassazione penale, "per aversi mutamento del fatto, occorre una trasformazione radicale, nei suoi elementi essenziali, della fattispecie concreta nella quale si riassume l'ipotesi astratta prevista dalla legge, in modo che si configuri un'incertezza sull'oggetto dell'imputazione (Cass. pen. SS.UU., sentenza n. 35551 del 15.7.2010)" (ex multis CFA- Sezione I, decisione n. 58/CFA/2020-2021). A sostegno di detta conclusione si pone anche la giurisprudenza penale più recente, che così interpreta l'art. 521 c.p.p.: "Questa Corte ha già chiarito che "in tema di correlazione tra imputazione contestata e sentenza, per aversi mutamento del fatto occorre una trasformazione radicale, nei suoi elementi essenziali, della fattispecie concreta nella quale si riassume l'ipotesi astratta prevista dalla legge, in modo che si configuri un'incertezza sull'oggetto dell'imputazione da cui scaturisca un reale pregiudizio dei diritti della difesa; ne consegue che l'indagine volta ad accertare la violazione del principio suddetto non va esaurita nel pedissequo e mero confronto puramente letterale fra contestazione e sentenza perché, vertendosi in materia di garanzie e di difesa, la violazione è del tutto insussistente quando l'imputato, attraverso l'iter del processo, sia venuto a trovarsi nella condizione concreta di difendersi in ordine all'oggetto dell'imputazione" (In tal senso, Cass. pen. Sez. V, Sent., 02-03-2022, n. 7540; cfr anche SS.UU. n. 36551 del 15/07/2010). Peraltro, il mutamento del fatto deve essere contemperato con altri principi generali, quali il rispetto del contraddittorio e il principio di corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato. Sulla base della stessa giurisprudenza richiamata, infatti, "sussiste violazione del principio di correlazione tra accusa e sentenza se il fatto contestato sia mutato nei suoi elementi essenziali, così da provocare una situazione di incertezza e di cambiamento sostanziale della fisionomia dell'ipotesi accusatoria capace di impedire o menomare il diritto di difesa dell'imputato" (Cass. Sez. 6, n. 6346 del 09/11/2012; idem, Cass. pen. Sez. V, Sent., 02-03-2022, n. 7534). Viene in rilievo, al riguardo, la necessità di garantire all'incolpato la possibilità di impostare fin dall'inizio una corretta difesa, contribuendo a chiarire i fatti e a valutare le condotte alla luce delle reciproche posizioni. Quanto sopra, sia in coerenza con il principio del giusto processo, accolto anche nell'ambito sportivo dall'art. 44 del C.G.S., sia alla luce delle posizioni assunte in sede europea ove si è più volte affermato che il diritto ad un processo equo impone alle autorità di informare l'interessato dei fatti materiali posti a suo carico - oltre che della qualificazione giuridica ad essi attribuita - così da riconoscergli un'occasione concreta ed effettiva di difendersi in relazione ad essa (in particolare, sentenza del 2007 Drassich c. Italia; C. eur. dir. uomo, 11.12.2007, ricorso n. 25575/04)".

Stagione Sportiva

2022-2023

Numero

n. 18/CFA/2022-2023/A

Presidente

Lipari

Relatore

Crocetti Bernardi

Riferimenti normativi

art. 125 CGS; art. 44 del CGS;

Provvedimenti

SEZ. IV - DECISIONE N. 0018 CFA del 19 agosto 2022 (Procura Federale/sig. De Moraes Claudio Sadi - ASD Ducato Spoleto)